

**1918: la disfatta degli Imperi centrali**

- 1) Marzo 1918, **pace di Brest-Litovsk fra la Germania e la Russia**: i Russi perdono un quarto di territori europei; aprile 1918: **pace di Bucarest** tra gli Imperi Centrali e la Romania;
- 2) offensiva dei tedeschi, che giungono nuovamente fino alla Marna, e controffensiva dei franco-inglesi (**battaglia di Amiens**) che, grazie anche all'apporto statunitense, costringono i tedeschi a sgomberare la Francia e parte del Belgio. La guerra per la Germania è ormai perduta;
- 3) Si arrendono **Bulgaria e Turchia**; si dissolve l'**impero austroungarico** (proclamata fra ottobre e novembre l'indipendenza della Cecoslovacchia, della Jugoslavia e della Galizia polacca);
- 4) vittoria italiana di **Vittorio Veneto** (3 novembre) e armistizio di Villa Giusti. In Germania soffocate rivoluzioni di tipo bolscevico scoppiate a **Kiel** (ammutinamento della flotta), a **Monaco** e a **Berlino** (spartachisti di Rosa Luxemburg e di Karl Liebknecht); i socialdemocratici proclamano la Repubblica e firmano l'**armistizio di Rethondes**.

**La Conferenza di Parigi (1919-1920):**

- 1) Nel genn. 1918 il presidente americano Wilson aveva lanciato un programma di pace in **14 punti**: tra questi, il rispetto dei principi di nazionalità e di autodeterminazione dei popoli, e il progetto della Società delle Nazioni;
- 2) Questi principi si scontrano subito con gli interessi delle potenze vincitrici; l'obiettivo di una pace punitiva contrasta con quella di una pace democratica;
- 3) Non sono ammessi alle trattative i paesi sconfitti;
- 4) Protagonisti della Conferenza: Wilson (USA), Lloyd George (Inghilterra), Clemenceau (Francia), Orlando (Italia).

**Trattato di Versailles con la Germania, che è dichiarata unica responsabile della guerra:**

- 1) **cessioni territoriali** (alla Francia Alsazia e Lorena, e concessione per 15 anni del bacino minerario della Saar; cessione alla Polonia dell'Alta Slesia, della Posnanja e del "corridoio polacco"; cessione alla Cecoslovacchia della regione dei Sudeti);
- 2) **rinuncia all'impero coloniale** in Asia, nel Pacifico e in Africa;
- 3) **pesantissime clausole militari** (riduzione dell'esercito e della flotta, da cedersi in parte all'Inghilterra) ed **economiche** (indennità di 132 miliardi di franchi-oro).

**I nuovi paesi baltici e la Polonia**

- 1) Abolito il trattato di Brest-Litovsk, sorgono nei territori baltici perduti dalla Russia, quattro repubbliche indipendenti: Lituania, Lettonia, Estonia, Finlandia;
- 2) sorge una **Repubblica Polacca** ricostituita coi territori smembrati dal Congresso di Vienna e ulteriormente ampliata.

“cordone sanitario”

**Trattati di Saint-Germain (1919) e di Trianon (1920) con l'Austria e con l'Ungheria. Sullo sfacelo dell'impero asburgico sorgono:**

- 1) la repubblica austriaca (solo 85000 Km<sup>2</sup> di territorio);
  - 2) la repubblica cecoslovacca (Boemia, Moravia e Slovacchia);
  - 3) la repubblica ungherese (privata di Croazia, Slovacchia, Transilvania e Fiume);
  - 4) il regno di Jugoslavia (Serbia, Montenegro, Croazia, Slovenia e Bosnia-Erzegovina); la Galizia torna a far parte della Polonia;
- il Trentino, l'Alto Adige fino al Brennero, Trieste e l'Istria passano all'Italia.** Sospesa la questione di Fiume e della Dalmazia.

**Trattato di Neully (1919):** la Bulgaria viene privata di ogni sbocco sull'Egeo; vasti territori passano a Grecia, Romania e Jugoslavia.

**Trattato di Sevres (1920) con la Turchia**

- 1) Siria e Libano vengono affidati in "mandato" alla Francia;
- 2) Palestina, Transgiordania e Irak vengono affidati in mandato all'Inghilterra;
- 3) Smirne e Adrianopoli sono cedute alla Grecia, gli Stretti sono sottoposti a controllo internazionale (ma nel 1923 il trattato di Sevres sarà sostituito col **Trattato di Losanna**, più vantaggioso per la Turchia).

**La Società delle Nazioni** (giugno 1919) dovrebbe esercitare un arbitrato per impedire nuove guerre: ma le nuocciono l'esclusione della Russia sovietica, la mancata adesione, paradossalmente, degli USA, e gli egoismi (mire coloniali) di Francia e Inghilterra.